



HAI I RIFLESSI PRONTI!

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99 www.linear.it

Anno 83 n. 335 - lunedì 11 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Sto bene mamma, sono solo un pò...scosso, un pò triste. Lo so che non è una missione divina. Nessun Dio, Allah, Gesù**



**o Buddha ha mai ordinato "Andate a farvi squarciare a pezzi, è per una buona causa". Questa è una guerra dell'Uomo.**

**Ed è proprio una guerra. Non è equa, non è giusta, non è semplice... e nemmeno finita».**  
E-mail del sergente John McCarry alla famiglia dalla provincia irachena di Al Anbar

## Pinochet, è morto un assassino

Aveva 91 anni. Nel 1973 con un colpo di Stato rovesciò il governo di Allende. Migliaia di morti e desaparecidos nei 17 anni di dittatura. Ora il Cile è in festa

di Gabriel Bertinotto

Pinochet è morto. L'ex-dittatore del Cile è stato stroncato ieri da un infarto nell'ospedale in cui era ricoverato dal 3 dicembre. Scompare il mandante dell'assassinio di migliaia di connazionali, responsabile di torture fisiche e morali, soppressore di ogni libertà politica e civile, e traditore della Repubblica cilena, le cui istituzioni democratiche rovesciò con il golpe del

l'11 settembre 1973. Un «improvviso aggravamento» delle condizioni di salute ha piegato l'ormai debole fibra dell'anziano paziente, 91 anni, proprio quando un precedente lieve miglioramento aveva fatto pensare che potesse essere dimesso, come ha spiegato, in lacrime, un fedelissimo, l'ex-generale Luis Cortes Villa.  
**segue a pagina 6**



Il generale Augusto Pinochet l'11 settembre 1973 Foto Ansa

Il dittatore

### STORIA DEL GENERALE SANGUINARIO

MAURIZIO CHERICI

Non se ne è andato l'ultimo generale dagli occhiali neri, maschera che ha accompagnato ogni dittatura militare. Pinochet era l'alta uniforme che ha sperimentato le nuove armi del liberismo trasformando il Cile nella cava dei Chigago's Boys, quella dottrina di Friedmann, venerato premio Nobel appena scomparso. Ha sgretolato l'America Latina. Libertà di impresa per imprese privilegiate e povertà per il resto della popolazione, gabbia della quale la democrazia di Santiago non si è ancora liberata. Solo la mano militare poteva imporre le trasformazioni che hanno impoverito i deboli, costringendoli a una migrazione non solo politica, spesso

economica: due paure che si mescolavano. Sindacati sciolti, porte aperte alle importazioni straniere, disinteresse dello stato per problemi assistenziali e sociali. Una sera 1980, la tv annuncia che le pensioni vengono abolite: ogni lavoratore deve arrangiarsi da solo. Nessuna obiezione. Proibito discuterne. Il laboratorio prospera nel sigillo militare lungo 17 anni, respiro necessario all'imposizione forzata che è mancata ad Argentina, Uruguay, perfino al Brasile. I militari sono caduti prima, ecco la spiegazione delle economie precipitate e risorte mentre il Cile sperimentava il liberismo nel quadro ideale della dittatura.  
**segue a pagina 7**

Televisione

L'ANNUNCIO IN DIRETTA

**Biagi a Fazio: torno in tv su Raitre**

Enzo Biagi torna in tv. Per la precisione, torna su Rai3. L'annuncio in diretta ieri sera a *Che tempo che fa*, durante l'intervista con Fabio Fazio. In collegamento da Milano, vestito con un golf giallo e forse pure un po' emozionato, l'anziano giornalista, dopo una raffica di domande del conduttore, alla fine ha "confessato" tra gli applausi del pubblico: «Sì, torno. Ne sto parlando con Paolo Ruffini, direttore di Rai3. Perché è proprio Rai3 la rete che più mi assomiglia». Dopo il ritorno sui teleschermi italiani di Michele Santoro, si tratta di una nuova importante breccia nel famigerato «editto bulgaro» con il quale sono stati eliminati dai video i volti considerati ostili a Berlusconi. E alla fine della trasmissione arriva pure la telefonata del direttore generale Cappon: «È vero, domani firmo il contratto».  
**Brunelli a pagina 3**

Coppie di fatto

FASSINO

**«INFONDATA L'ALLARME DEL VATICANO»**

Collini a pagina 3



## Prodi contestato al Motor Show «Erano propagandisti, che pena»

Una domenica amara per Romano Prodi, contestato nella sua Bologna. Ad aspettarlo al Motor Show c'erano giovani organizzati, «propagandisti maleducati», dice il premier che parlando con i suoi collaboratori assicura: «Continuerò ad andare in mezzo alla gente, non posso certo rinchiudermi dentro la torre d'avorio di Palazzo Chigi».  
**Andriolo a pagina 4**

Lecco

DUE ANNI FA

**UCCISE UN BENZINAIO TORNA LIBERO**

a pagina 10

Staino

IL VATICANO NON HA MAI SOTTOSCRITTO LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL' UOMO.

SE LA FIRMASSE DOVREBBE RINUNCIARE ALLA MAGGIOR PARTE DELLE SUE CROCIATE.



### LIBANO Hezbollah tenta la spallata finale

ALTA TENSIONE a Beirut, dove ieri oltre un milione di persone sono scese in piazza contro il governo Siniora. L'obiettivo degli Hezbollah, scandito dagli slogan, è di costringere alle dimissioni l'esecutivo. De Giovannangeli a pagina 8  
**segue a pagina 24**

Ambiente

### IL MODELLO SORU

VITTORIO EMILIANI

«Abbiamo costruito nuovi villaggi e abbiamo svuotato i paesi che c'erano. Abbiamo costruito villaggi fantasma e abbiamo reso fantasma i villaggi vivi. La "buona edilizia" può svilupparsi riqualificando i villaggi e i paesi esistenti perché vivano meglio tutto l'anno, perché i sardi ci possano lavorare e non semplicemente in funzione di quel breve periodo e di turisti che noi vorremmo invitare a conoscere la Sardegna più a fondo, fuori dall'enclave chiusa dei villaggi turistici».

Ho riportato per intero questo passo del discorso che Renato Soru, governatore della Sardegna, va facendo da tempo e che, in questa Italia del cemento, stupisce per chiarezza di visione, per antiveggenza, per risolutezza nel voler salvaguardare quanto di intatto c'è ancora nella sua isola, anche sulle coste più investite da massicce operazioni edilizie.  
**segue a pagina 24**

È MORTO L'EX CARDINALE DI PALERMO

### PAPPALARDO, QUEL GRIDO IN CATTEDRALE

NANDO DALLA CHIESA

Un merito ebbe sopra ogni altro, Salvatore Pappalardo vescovo di Palermo. Di avere dato dignità alla chiesa siciliana. Perché certo nessuna dignità poteva riconoscersi a chi, incaricato di predicare il vangelo in una terra di ingiustizie e di violenze, chiudeva gli occhi con complice prudenza di fronte alla prepotenza mafiosa. Era andata avanti, quella prudenza complice, per decenni. Fino a diventare un classico del giornalismo d'inchiesta e della letteratura sulla mafia: la foto di gruppo - tra sepolcro imbiancato e abbraccio sudaticcio - di uomo d'onore, onorevole e uomo di chiesa.  
**segue a pagina 25**

IL CAMPIONATO

### Roma travolta, l'Inter è in fuga Alla Lazio un derby scintillante



nello Sport

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carliano

Tel. 06.8549911  
info@immobiliaream.it  
www.immobiliaream.it

immobiliaream.it

Roberto Carliano  
Presidente della Immobiliaream SPA

Sede Legale  
Roma - Via Bari, 2

Sei pensionato? Cerchi un **prestito?**

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS  
Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 34796. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili in un ufficio. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 29,77%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.